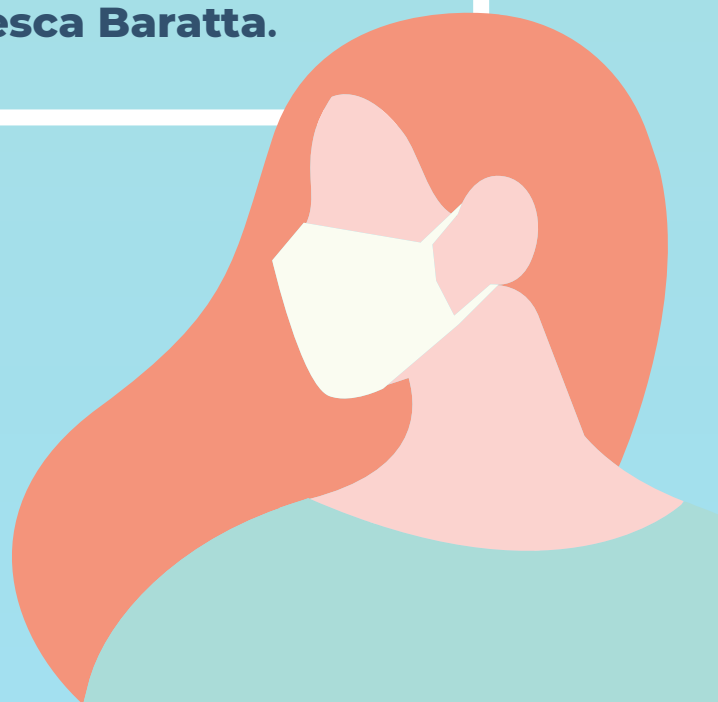


Emergenza COVID-19:

Q&A

Progetto degli studenti del DSTF -
*Dipartimento di scienza e
tecnologia del farmaco,*
in collaborazione con la
Professoressa **Paola Brusa** e la
Dottoressa **Francesca Baratta**.



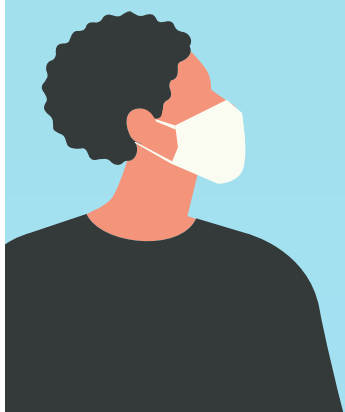
Contenuti: Valeria Facciolo, Tommaso Emanuelli
Grafiche: Chiara Facciolo, Enrico Gheller

Assumere *ibuprofene* può aggravare la malattia COVID-19?

NO

Attualmente non vi sono prove scientifiche che stabiliscono una correlazione tra l'ibuprofene e il peggioramento del decorso della malattia COVID-19.

L'ibuprofene e gli altri FANS, incluso il paracetamolo, possono continuare ad essere utilizzati nel trattamento a breve termine di febbre, dolore da lieve a moderato (mal di testa, dolore dentale, dolori mestruali) e riduzione dei sintomi influenzali.



*Assumo **FANS** da più di sei settimane per alleviare i miei **dolori reumatici**. Devo interrompere la terapia?*

NO

Attualmente **non** ci sono ragioni per **interrompere il trattamento con ibuprofene e altri FANS**, in quanto non vi sono prove scientifiche che ne stabiliscano una correlazione con il peggioramento dei sintomi della malattia COVID-19. Ciò è particolarmente importante per i pazienti che assumono ibuprofene o altri FANS per **malattie croniche**.

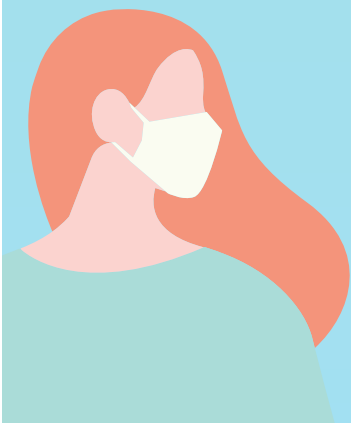


Assumere cortisone aiuta a prevenire o trattare la malattia COVID-19?

NO

**Non esistono medicinali autorizzati
per curare o prevenire la malattia
COVID-19.**

In caso di sintomi, consulta il tuo medico o segui
le indicazioni fornite dalle autorità sanitarie.



***Soffro d'ipertensione e sono in cura con **ACE inibitori** (es. ramipril) e **sartani** (es. losartan).
Aggravano il COVID-19?***

NO

Non esistono evidenze scientifiche che stabiliscano una correlazione tra l'impiego di medicinali anti-ipertensivi e il peggioramento del decorso della malattia COVID-19.

Si raccomanda di **non modificare le terapie in atto con anti-ipertensivi** (qualunque sia la classe terapeutica) e di rivolgersi al proprio medico curante per qualsiasi dubbio.



Fonte: Ministero della Salute,
Marzo 2020

Gli antibiotici sono efficaci nella prevenzione e nel trattamento del nuovo Coronavirus?

NO

Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri.

Il SARS-CoV-19 è un virus e, pertanto, gli antibiotici non devono essere usati come mezzo di prevenzione o trattamento.

In presenza di sintomi, prima di assumere qualsiasi medicinale, rivolgiti al tuo medico.

Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità,
Istituto Superiore della Sanità,
Marzo 2020

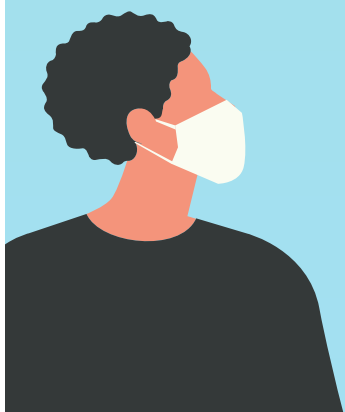


Quest'anno ho fatto il vaccino antinfluenzale, sono protetto dal Coronavirus?

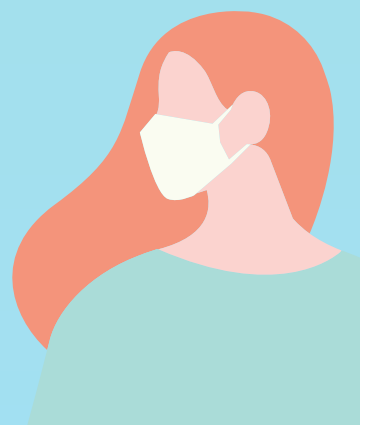
NO

Il vaccino contro l'influenza stagionale non protegge da COVID-19, in quanto il virus responsabile dell'influenza comune è diverso dal virus SARS-CoV-19, responsabile della malattia COVID-19.

Tuttavia, la vaccinazione anti-influenzale è il principale strumento di prevenzione della sindrome influenzale ed è fortemente raccomandata per le categorie di soggetti a rischio.



*Fonti: Ministero della Salute,
Regione Piemonte,
Marzo 2020*



Quest'anno ho fatto il vaccino antipneumococcico, sono protetto dal Coronavirus?

NO

I vaccini antipneumococcico non fornisce protezione contro il nuovo Coronavirus.

Il virus è così nuovo e diverso che ha bisogno del proprio vaccino. I ricercatori stanno cercando di sviluppare un vaccino contro SARS-CoV-2019 e l'Organizzazione Mondiale della Sanità sta supportando i loro sforzi.

Tuttavia, la vaccinazione contro le malattie respiratorie è altamente raccomandata per proteggere la salute di ogni cittadino.

Fonti: OMS, Ministero della Salute,
Regione Piemonte,
Marzo 2020



***Soffro di asma cronica.
Sono più vulnerabile
allo sviluppo di gravi
sintomi della malattia
COVID-19?***

SI

Il Ministero della Salute e l'Organizzazione Mondiale della Sanità inseriscono le **patologie respiratorie croniche**, tra cui **l'asma da moderata a grave**, tra le condizioni cliniche che aumentano il rischio di contrarre il virus o una maggiore probabilità di andare incontro a un decorso clinico più grave rispetto al resto della popolazione.

L'**asma allergica lieve** non è identificata come uno dei principali fattori di rischio per l'infezione da SARS-CoV-2 o per un esito più sfavorevole della malattia COVID-19 negli studi finora disponibili.

Fonte: OMS, Ministero della Salute,
aggiornato al 4 Aprile 2020



**Soffro di asma cronica.
Devo interrompere la
terapia inalatoria in
corso?**

NO

I pazienti asmatici devono continuare ad assumere i medicinali per inalazione, compresi i corticosteroidi, come prescritto dal loro medico.

In caso di sospetta infezione da Coronavirus si raccomanda, se possibile, di preferire la somministrazione della terapia con inalatori predosati (MDI) in spray con l'ausilio di un distanziatore.

*Fonte: "COVID-19: GINA answers to frequently asked questions on asthma management",
Global Initiative for Asthma, GINA,
Marzo 2020*



***Ho sentito dire che
online è acquistabile un
medicinale per
prevenire l'infezione da
Coronavirus. È vero?***

NO

Non esistono medicinali autorizzati per curare o prevenire la malattia COVID-19. Non acquistare medicinali online pubblicizzati per questo scopo!

In caso di sintomi, prima di assumere qualsiasi medicinale, consulta il tuo medico o segui le indicazioni fornite dalle autorità sanitarie.



Tutti i medicinali acquistati online sono sicuri?

NO

I medicinali falsificati possono provocare gravi problemi di salute o peggiorare una condizione in corso.

Quando acquisti medicinali sul web rivolgiti solo a **venditori online registrati presso le autorità nazionali.**

Controlla che la farmacia/parafarmacia online riporti il **logo ufficiale.**



Clicca sul logo e verifica che sia registrata nell'elenco di quelle autorizzate dal Ministero della Salute.



Il piano terapeutico per la mia patologia cronica è in scadenza. Devo rinnovarlo dal medico specialista?

NO

La validità dei piani terapeutici *web-based* o cartacei già sottoscritti dai medici specialisti, **scaduti nei mesi di febbraio e marzo o in scadenza nei mesi di aprile e maggio, sarà estesa di 90 giorni a partire dal momento della scadenza.**

Al termine di tale periodo di proroga, il rinnovo dei PT dovrà avvenire secondo le modalità vigenti.

Nel caso in cui il paziente presenti un **peggioramento della patologia di base o un'intolleranza al trattamento**, l'estensione di validità non potrà essere automatica, ma **dovrà essere contattato lo specialista di riferimento.**



Fonte: AIFA, Regione Piemonte,
aggiornato al 27 Marzo 2020

Devo recarmi dal mio medico per ottenere la prescrizione di un medicinale?

NO

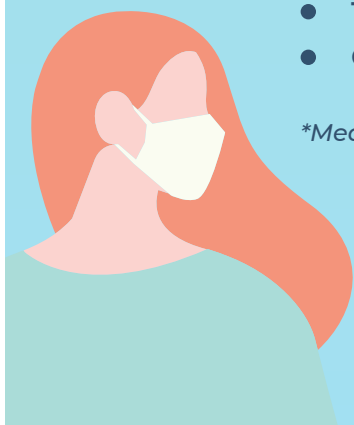
Grazie all'Ordinanza del 19 Marzo 2020 della Protezione Civile non è più necessario recarsi nello studio medico per ottenere il promemoria cartaceo delle ricette prescritte nella modalità "dematerializzata".

Per la prescrizione di **medicinali di fascia A***, è sufficiente esibire in farmacia il proprio **codice fiscale** ed il **Numero di Ricetta Elettronica (NRE)**, ricevuto dal proprio medico curante tramite:

- posta elettronica;
- SMS o con sistema di *instant message*;
- fascicolo sanitario elettronico (FSE);
- comunicazione telefonica.

*Medicinali essenziali o per patologie croniche, erogati a carico del SSN.

Fonte: Ministero della Salute,
aggiornato al 27 Marzo 2020

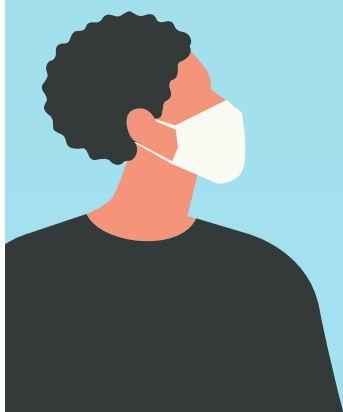


*Ho bisogno di un
farmaco prescritto
tramite “ricetta rossa”:
devo andare dal
medico?*

NO

Dal 24 Marzo 2020 per le ricette rosse per medicinali PHT oggetto di **distribuzione per conto (DPC)**, non occorre recarsi nell'ambulatorio medico.

È sufficiente esibire in farmacia il proprio **codice fiscale** ed il **Numero di Ricetta Elettronica (NRE)**, ricevuto dal proprio medico curante.



*Fonte: Ministero della Salute,
aggiornato al 27 Marzo 2020*

A causa delle misure restrittive, sono sospese le attività dei centri anti-violenza per le donne?

NO

Le donne vittima di **violenza e stalking** non devono sentirsi sole e possono chiamare per aiuto e assistenza il **numero gratuito 1522**, attivo **24 h su 24**.

È autorizzato lo spostamento delle donne per raggiungere il centro anti-violenza più vicino, come previsto dal decreto dell'11 marzo.

È inoltre disponibile per tutti i tipi di smartphone **App1522**, che permette di comunicare via chat con le operatrici, effettuare chiamate di emergenza oppure di emettere luce e segnali sonori.



*Fonte: Ministero della Salute,
Marzo 2020*

***Sono incinta, rischio maggiormente di contrarre il Coronavirus?
Posso trasmettere il virus al mio bambino?***

NO

Le donne in gravidanza **non sono maggiormente a rischio** di contrarre il virus o di sviluppare una sintomatologia più grave rispetto ad altri individui della stessa fascia d'età.

Attualmente non ci sono prove scientifiche che attestino che il coronavirus possa essere trasmesso al nascituro durante la gravidanza o durante il parto.



Emergenza COVID-19: sono garantiti i servizi d'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)?

SI

Le scelte e i diritti delle donne sulla salute sessuale e riproduttiva devono essere rispettati indipendentemente dal loro status COVID-19.

Le attività ambulatoriali necessarie per l'ottenimento del certificato d'interruzione volontaria di gravidanza con ecodatazione e le attività di ricovero relative alle procedure IVG, sono da considerarsi indifferibili e da garantire anche in corso di emergenza da COVID-19. *

Per maggiori informazioni rivolgiti al consultorio familiare operante nella tua area di residenza, al tuo medico di famiglia o al tuo ginecologo.

** circolare ministeriale n. 7865 del 25.03.2020 recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19"*

*Fonte: OMS, Ministero della Salute,
Marzo 2020*



**Posso assumere
Plaquenil®
(idrossiclorochina) per
la prevenzione del
COVID-19?**

NO

Plaquenil® è un medicinale che può dare effetti collaterali gravi, da non assumere senza la supervisione di un medico.

Ricorda: il modo più efficace per prevenire il contagio è **restare a casa** e lavarsi spesso le mani con acqua e sapone.

In relazione al COVID-19, l'utilizzo d'idrossiclorochina è approvato esclusivamente nell'ambito di studi clinici o di protocolli nazionali pensati per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

*Fonti: AIFA, EMA, Ministero della Salute,
Regione Piemonte,
aggiornato al 04 Aprile 2020*



Posso liberamente acquistare cloroquina o idrossicloroquina (Plaquenil®) per trattare il COVID-19?

NO

Cloroquina e idrossicloroquina possono dare **effetti indesiderati gravi**, soprattutto a dosi elevate o in associazione ad altri farmaci. Per tanto **non devono mai essere utilizzati senza la prescrizione e la supervisione di un medico**.

Attualmente il loro utilizzo è autorizzato esclusivamente per il trattamento della malaria, dell'artrite reumatoide e del LES (*lupus eritematoso sistemico*).

In presenza di sintomi sospetti, non ricorrere all'automedicazione, ma contatta il tuo medico di famiglia, il numero verde nazionale 1500 o il numero verde della Regione Piemonte 800.19.20.20.

Fonti: AIFA, EMA, Ministero della Salute,
Regione Piemonte,
aggiornato al 04 Aprile 2020



Emergenza COVID-19: sono attive le attività di screening del programma Prevenzione Serena?

NO

Su indicazione dell'Unità di Crisi della Regione Piemonte, nell'ambito dei provvedimenti presi per ridurre il potenziale contagio da Coronavirus, i test di screening di Prevenzione Serena sono temporaneamente sospesi, fino a data da destinarsi.

Questo include:

- la mammografia bilaterale per lo **screening del tumore della mammella**;
- il Pap test o il test per la ricerca del DNA di Papillomavirus umano (test HPV) per lo **screening del tumore del collo dell'utero**;
- la ricerca del sangue occulto nelle feci o la sigmoidoscopia flessibile per lo **screening del tumore del colon-retto**.

Gli appuntamenti già fissati saranno riprogrammati quando questa misura sarà revocata.

Allergie respiratorie e COVID-19: posso distinguerne i sintomi?

SI

Sintomi	COVID-19	Allergie respiratorie
Febbre	Comune	Assente
Tosse secca	Comune	Comune (quasi sempre associati a sintomi nasali e oculari), ma questi si risolvono rapidamente con la terapia antiasmatica broncodilatatrice e anti-infiammatoria.
Difficoltà respiratorie (dispnea)	Comune	
Sintomi nasali (prurito alle mucose nasali, naso che cola, starnutizione, ostruzione nasale)	Raro	Comune
Sintomi oculari (prurito agli occhi, occhi rossi, lacrimazione)	Raro	Comune



Fonte: Associazione Allergologi ed Immunologi Italiani Territoriali ed Ospedalieri, AAITO, Ministero della Salute, aggiornato al 04 Aprile 2020



Chi soffre di allergia ai pollini ha un rischio maggiore di sviluppare una forma grave di COVID-19?

NO

Non vi è alcuna evidenza che lo stato allergico (rinite e/o asma) rappresenti un fattore di rischio.

La raccomandazione per tutti i pazienti allergici è quella di continuare ad assumere la terapia per la rinite e/o l'asma allergica lieve, come prescritto dal medico curante.

In questo particolare periodo, **tenere sotto controllo la propria allergia** può contribuire a limitare il contagio sia per gli altri, riducendo la starnutazione e la tosse, che per sé stessi, diminuendo il rischio che il prurito induca a toccarsi gli occhi ed il naso.

Fonte: Associazione Allergologi ed Immunologi Italiani Territoriali ed Ospedalieri, AAITO, Ministero della Salute, aggiornato al 04 Aprile 2020

